



HO FATTO CENTRO

di **Oscar De Pellegrin**

con **Marco D'Incà e Francesca Mussoi**

Prefazioni di **Giovanni Malagò, Luca Pancalli e Mario Scarzella**

Introduzione di **Dario Ricci**

Postfazione di **Silvano Cavallet**

ISBN: 9788868612535

Collana: Iride

Formato: 12x19 cm.

Pagine: 168, di cui 12 a colori

Prezzo: € 14.00

In libreria da: gennaio-febbraio 2018

ISBN 978-88-6861-253-5



9 788868 612535 >

Oscar De Pellegrin è un uomo che lascia il segno. E che fa centro. Nonostante le avversità della vita. O forse proprio per la spinta innata che prova nel superarle. Avviato a una vita ordinaria e probabilmente felice, sopravvive a un grave incidente sul lavoro ma perde l'uso delle gambe. Si rimbocca le maniche, corona il suo sogno d'amore e non si ferma più: scopre lo sport, fonda un'associazione, si schiera sempre dalla parte di chi è meno fortunato e scopre nel tiro con l'arco una passione viscerale, imprescindibile da tutto. Una passione che lo porta a confrontarsi con tutti i suoi limiti, vecchi e nuovi, e a bruciare tutte le tappe di uno sport difficile, tecnico e meraviglioso, fino a laurearsi Campione Paralimpico sia a squadre che individuale. Plurititolato, protagonista di record italiani e mondiali, tedeforo olimpico, recordman iscritto nel Guinness dei Primati, dopo il trionfo Paralimpico individuale Oscar si è messo a disposizione del suo sport lavorando infaticabilmente per la Federazione italiana tiro con l'arco. Oscar continua a fare centro, non si ferma mai e prova sempre ad andare oltre i suoi limiti. Come gli suggerisce il cuore.

"Oscar non è un uomo qualunque. È un campione, un gigante del nostro mondo, ambasciatore di un messaggio straordinario". (Giovanni Malagò)

"Grazie di questo libro, ultimo capitolo di un viaggio che ora passa attraverso le Unità Spinali e ha ancora tante primavere da raccontare e nuovi romanzi appassionanti da scrivere, senza la parola fine." (Luca Pancalli)

"Queste pagine, che non celebrano i trionfi o fanno a pugni col Destino, raccontano, invece, la storia di un uomo che, seduto su una sedia a rotelle ma sempre in piedi di fronte alla vita, ha saputo mettere a fuoco e centrare i propri bersagli". (Dario Ricci)

L'AUTORE

Oscar De Pellegrin (Belluno, 1963) sbatte contro il destino il 14 giugno 1984, restando vittima di un grave incidente sul lavoro. Con la moglie Edda al fianco, si rimette in gioco e fa dell'attenzione verso gli altri e dello sport le sue ragioni di vita. Pluricampione italiano di tiro con l'arco, tra i suoi risultati più importanti spiccano le sei medaglie paralimpiche (due d'oro e quattro di bronzo) in sei partecipazioni olimpiche consecutive. Tedeforo in occasione delle Olimpiadi invernali di Torino 2006, portabandiera italiano alle Paralimpiadi di Londra 2012, per meriti sportivi è stato insignito del titolo di Commendatore della Repubblica Italiana e del collare d'oro del Coni. Vive nella sua amata città natale, è nel consiglio di presidenza della Fitarco e dal 2013 al 2016 è stato membro del Comitato esecutivo del Coni. Dal 2017 veste i panni di coordinatore del progetto di avviamento allo sport "Primavera paralimpica" del Cip. È presidente degli Arcieri del Piave e dell'Assi Onlus, l'associazione da lui fondata nel 2009 con un gruppo di amici.